

Corso di
formazione
teatrale
a Sesto Fiorentino

L'ATTORE CREATORE

STAGES DI
DRAMMATURGIA DELL'ATTORE
CON ALBERTO DI MATTEO
ISPIRATI ALLA PEDAGOGIA DI J.S. SINISTERRA



*per un attore più consapevole in scena
per un attore "creatore"*

9 e 10 gennaio 2016
6 e 7 febbraio 2016
5 e 6 marzo 2016

*Per info e adesioni: 347 6040707 oppure
alberto.dimatteo@libero.it*



Corso di formazione teatrale
presso LABORATORIO NOVE
Sabato 11-13 e 14-18
domenica 9.30-12.30 e 14-17
Via Matteotti 88
50019 Sesto Fiorentino (FI)
FIRENZE

Sconti per chi si iscrive
a tutti e 3 gli incontri !!!!
Per info e adesioni: 347 6040707 oppure
alberto.dimatteo@libero.it

Contenuti degli Stages

Come mettere insieme al meglio gli opposti contrari? Cioè come coniugare in modo concreto e produttivo il duro lavoro di analisi e interpretazione del testo teatrale scritto con l'altrettanto duro addestramento all'improvvisazione teatrale? Da un lato, improvvisando guidati e sorretti da strutture drammaturgiche, da un insieme, cioè, di consegne formali ispirate e tratte dalla grande drammaturgia contemporanea, dai più raffinati testi scritti per la scena nel Novecento; dall'altro, attraverso pratiche ed esercizi, rendendo il testo scritto costantemente volatile, imprevedibile, mobile, ricco di significati. Una proposta formativa, dunque, a metà e all'incrocio fra improvvisazione e testo scritto, un lavoro utile e proficuo sia per chi pratica l'improvvisazione teatrale, sia per chi pratica il cosiddetto teatro di prosa.

Per un attore più consapevole delle scelte proprie e altrui in scena. Per un attore creatore.

Argomenti scelti per gli Stages del 2015

Minimalismo e teatralità minore (Less is more); Improvvisazioni su strutture drammaturgiche predefinite; Esercizi quasi sistemici e sistemici (Teoria dei Sistemi), minimalisti e ripetitivi; Esercizi con situazione reale, ma non troppo... (Teatro e figuratività).

L'ATTORE CREATORE LA DRAMMATURGIA DELL'ATTORE

"Immaginiamo di dover attraversare uno stretto crinale, una sottile cresta che si trova in cima a una montagna. Da un lato, lungo uno dei versanti della montagna, c'è tutto quello che si può definire istinto, spontaneità, intuizione, improvvisazione, organicità ecc. Dall'altro lato, lungo il versante opposto, si trova tutto quello che chiamiamo di norma ordine, ragione, ragionamento, organizzazione, struttura, schema ecc. Ebbene il lavoro dell'attore si può rappresentare con questa immagine: in costante equilibrio su quello stretto crinale che divide i due lati della montagna, senza scivolare troppo né da una parte, né dall'altra". J.S. Sinisterra

Classificazione degli esercizi:

- Teatralità minore (Less is more)
- Improvvisazione su struttura drammaturgica predefinita
- Esercizi quasi sistemici
- Esercizi sistemici, minimalisti e ripetitivi

Esercizi con situazione reale, ma non troppo...